



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

SERVIZIO 1
PROGRAMMAZIONE

**Avviso pubblico per la concessione di contributi
a valere sul Fondo di solidarietà regionale della pesca e dell'acquacoltura
di cui all'art. 39 della L.R. Sicilia 20 giugno 2019, n. 9 e ss.mm.ii.**

“Contributi alle imprese di pesca e ai relativi equipaggi del circondario marittimo di Licata (AG) per i danni materiali e il mancato reddito causati dall'avversità meteomarina di carattere eccezionale che, in seguito agli eventi meteorologici avversi del 19 e 20 ottobre 2024 che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana, ha comportato il riversamento in mare di detriti di varia natura, trasportati dalla piena del fiume Salso, che hanno compromesso l'attività di pesca in una vasta porzione del mare antistante il porto di Licata (AG).”

* * *

Ai sensi del Regolamento (UE) della Commissione del 27 giugno 2014 n. 717 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis” nel settore della pesca e dell'acquacoltura e ss.mm.ii. e dell'art. 39, co 2bis, della L.R. Sicilia 20 giugno 2019, n. 9.

INDICE

1. Premessa e finalità
2. Normativa di riferimento
3. Dotazione finanziaria
4. Soggetti beneficiari
5. Localizzazione
6. Ammissibilità
7. Intensità di aiuto e importo massimo di contributo
8. Modalità di partecipazione e documentazione da allegare
9. Ricevibilità delle domande
10. Selezione dei beneficiari
11. Concessione dei contributi
12. Clausola di salvaguardia
13. Comunicazioni
14. Trattamento dei dati
15. Pubblicità
16. Disposizioni finali

1. PREMESSA E FINALITÀ

Il presente Avviso disciplina criteri e modalità per la concessione di contributi a valere sulle risorse del Fondo di solidarietà regionale della pesca e dell'acquacoltura *ex articolo 39* della Legge Regionale Sicilia 20 giugno 2019, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni di cui al capitolo di spesa 348123 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2025, a compensazione dei danni materiali e/o del mancato reddito subiti dalle imprese di pesca e dai relativi equipaggi del circondario marittimo di Licata (AG) a causa dell'avversità meteomarina di carattere eccezionale che, in seguito agli eventi meteorologici avversi del 19 e 20 ottobre 2024 che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana, ha comportato il riversamento in mare di detriti di varia natura, trasportati dalla piena del fiume Salso, che hanno compromesso l'attività di pesca in una vasta porzione del mare antistante il porto di Licata (AG), *giusta* Deliberazione di Giunta Regionale n. 332 del 21/10/2024, come integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 421 del 11/12/2024.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge Regionale Sicilia 20 giugno 2019, n. 9, art. 39;
- Regolamento (UE) n. 2014/717 della Commissione del 27 giugno 2014;
- Regolamento (UE) n. 2023/2391 della Commissione del 04 ottobre 2023;
- Comunicazione della Commissione 2023/C 107/01;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 332 del 21/10/2024;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 421 del 11/12/2024.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione economica complessiva del presente Avviso è pari a 320.000,00 euro a valere sulle risorse *ex art. 39* della L.R. Sicilia 20 giugno 2019, n. 9 di cui al capitolo di spesa 348123 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2025.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono richiedere la concessione dei contributi le imprese della pesca e gli operatori della pesca artigianale, incluse le imprese autonome appartenenti alla piccola pesca, relativamente agli eventi occorsi ad imbarcazioni appartenenti ai registri delle imprese di pesca **limitatamente al circondario marittimo di Licata (AG)**, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere titolari di unità da pesca, come sopra descritta, del circondario marittimo di Licata (AG), iscritta al registro di pesca tenuto presso la relativa Capitaneria di Porto;
- essere o essere stati in armamento nel periodo compreso tra il 19 ottobre 2024 e il 17 novembre 2024;
- avere subito danni e/o mancato reddito a causa dell'avversità meteomarina di carattere eccezionale che, in seguito agli eventi meteorologici avversi del 19 e 20 ottobre 2024 che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana, ha comportato il riversamento in mare di detriti di varia natura, trasportati dalla piena del fiume Salso, che hanno compromesso

l’attività di pesca in una vasta porzione del mare antistante il porto di Licata (AG). Ai sensi dell’art. 24 “*Aiuti al settore*” del vigente CCNL per gli addetti imbarcati su natanti esercenti la pesca marittima del 19/03/2019 e relativo verbale di rinnovo del 23/09/2022 e dell’art. 23 “*Aiuti al settore*” del vigente CCNL per gli imbarcati su natanti di cooperative di pesca del 15/12/2021, l’aiuto concesso a valere sul presente Avviso deve essere contabilizzato nel monte produttivo e ridistribuito all’equipaggio imbarcato e risultante dal relativo ruolino nel periodo compreso tra il 19 ottobre 2024 e il 17 novembre 2024; ai sensi di quanto previsto, rispettivamente, dall’art. 22 del vigente CCNL per gli addetti imbarcati su natanti esercenti la pesca marittima e dell’art. 21 del vigente CCNL per gli imbarcati su natanti di cooperative di pesca. Precisamente, secondo quanto disposto dall’art. 24 del CCNL per gli addetti imbarcati su natanti esercenti la pesca marittima del 19/03/2019 e relativo verbale di rinnovo del 23/09/2022 e dall’art. 23 del vigente CCNL per gli imbarcati su natanti di cooperative di pesca del 15/12/2021, gli aiuti vanno contabilizzati nel monte produttivo e ridistribuiti all’equipaggio secondo la retribuzione prevista, rispettivamente, dai summenzionati artt. 22 e 21, ovvero in ragione del 50% tra armatore ed equipaggio, al netto delle spese indicate nei predetti articoli 22 e 21. Di tale ripartizione deve essere data evidenza in apposita sezione della “perizia redatta da un tecnico abilitato” di cui al paragrafo 8 del presente Avviso. Anche tale voce di contributo, in favore del personale marittimo, sarà erogata all’impresa da pesca in conformità al regime “*de minimis*” di cui al paragrafo 7 del presente Avviso che, a sua volta, provvederà alla ripartizione secondo le modalità previste dai richiamati art. 22 e art. 21 dei rispettivi CCNL di categoria sopra richiamati;

- essere in regola con gli obblighi previdenziali e contributivi (DURC);
- non avere superato il limite massimo di aiuti “*de minimis*” nell’arco degli ultimi tre esercizi finanziari;
- non aver riportato, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, condanne con sentenze passate in giudicato, non siano stati destinatari di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, né abbiano riportato condanne ai sensi degli artt. 444 e ss. c.p.p. per gravi reati in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidano sulla professionalità morale del richiedente;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all’art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;

- non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- essere in regola con la normativa antimafia, ove applicabile, in particolare attestando la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii;
- si trovino nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trovino in stato di liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali e di non aver presentato domanda di concordato.

Il richiedente si impegna a comunicare ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti che intervenga successivamente alla presentazione dell'istanza, per le eventuali verifiche e valutazioni da parte del Dipartimento della Pesca Mediterranea.

5. LOCALIZZAZIONE

Potranno essere ammesse al contributo le domande provenienti esclusivamente da beneficiari le cui unità da pesca, come descritte al paragrafo 4 del presente Avviso, rientrino nel circondario marittimo di Licata (AG).

6. AMMISSIBILITÀ

Sono considerati ammissibili ai fini della determinazione del contributo compensativo di cui al presente Avviso:

- a) i danni materiali alle imbarcazioni ed agli strumenti/attrezature da pesca;
- b) il mancato reddito per l'impresa.

I danni ed il mancato reddito devono essere conseguenza diretta ed univoca dell'avversità meteomarina di carattere eccezionale che, in seguito agli eventi meteorologici avversi del 19 e 20 ottobre 2024 che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana, ha comportato il riversamento in mare di detriti di varia natura, trasportati dalla piena del fiume Salso, che hanno compromesso l'attività di pesca in una vasta porzione del mare antistante il porto di Licata (AG).

Tenuto conto della nota prot. 2529 del 06/03/2025 con la quale la Guardia Costiera – Ufficio circondariale marittimo di Licata ha comunicato al Dipartimento della pesca mediterranea che, in seguito al predetto evento, l'attività degli esercenti la pesca locale è risultata compromessa, allegando le segnalazioni spontaneamente presentate dagli armatori dei MM/PP con le quali lamentano di aver subito presunti danni alle attrezature di pesca, ma si dichiara non competente per poter determinare con esattezza il periodo durante il quale la suddetta avversità meteomarina di carattere eccezionale non ha consentito alla marineria di Licata di svolgere le ordinarie attività di pesca e ritenuto, pertanto, di dover stabilire un periodo massimo di eleggibilità delle richieste di contributo per danni e/o mancato reddito, fermo restando che è onere del richiedente attestare il danno e/o il mancato reddito per mezzo di dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 nel modulo di richiesta di contributo (Modello A) e per mezzo della perizia redatta in conformità di quanto previsto dal

successivo paragrafo 8 del presente Avviso, potranno essere riconosciuti, per un periodo non superiore a trenta giorni dal verificarsi l'evento e, dunque, nel periodo compreso tra il 19 ottobre 2024 e il 17 novembre 2024:

- i danni materiali alle imbarcazioni e agli strumenti/attrezature da pesca e il relativo mancato reddito causato dai predetti danni (come conseguenza diretta ed univoca dei danni subiti), come dichiarati ai sensi ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 nella domanda di contributo (Modello A) ed attestati da perizia redatta da un tecnico abilitato in conformità a quanto previsto espressamente al successivo paragrafo 8;
- il mancato reddito per i giorni durante i quali non è stato possibile esercitare le attività di pesca, come dichiarati ai sensi ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 nella domanda di contributo (Modello A) ed attestati da perizia redatta da un tecnico abilitato in conformità a quanto previsto espressamente al successivo paragrafo 8.

I predetti aiuti saranno riconosciuti a condizione che sussista un nesso di causalità fra l'evento e il danno e/o mancato reddito subito dall'impresa.

7. INTENSITÀ DI AIUTO ED IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO

I contributi di cui al presente Avviso sono riconosciuti, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato ed in conformità, in particolare, alle previsioni del Regolamento (UE) n. 2014/717, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2023/2391 della Commissione del 04/10/2023 e dell'art. 39, comma 1 e 2bis, della L.R. Sicilia 20 giugno 2019, n. 9, in regime *“de minimis”*.

L'importo massimo riconoscibile per ciascun beneficiario non può in ogni caso superare il limite massimo di 40.000,00 euro degli aiuti *“de minimis”*, al lordo di qualsiasi imposta o altro onere, concesso a una singola impresa/operatore nell'arco di tre esercizi finanziari, tenuto conto che lo Stato italiano ha istituito il registro centrale nazionale denominato “Registro nazionale degli aiuti di Stato” a norma dell'art. 6, par. 2, del Regolamento (UE) 27/06/2014, n. 717.

Quanto all'importo riconoscibile per ciascun beneficiario, lo stesso verrà erogato, nel rispetto della disponibilità finanziaria di cui al precedente paragrafo 3, tra tutte le istanze ritenute ammissibili sulla base dei danni e del mancato reddito subiti da ciascuna unità di pesca, attestati attraverso una perizia redatta da un tecnico abilitato che stimi l'onere e la quantificazione del danno specifico e/o del mancato reddito e che tale danno e/o mancato reddito si sia verificato quale conseguenza diretta dell'avversità meteomarina di carattere eccezionale che, in seguito agli eventi meteorologici avversi del 19 e 20 ottobre 2024 che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana, ha comportato il riversamento in mare di detriti di varia natura, trasportati dalla piena del fiume Salso, che hanno compromesso l'attività di pesca in una vasta porzione del mare antistante il porto di Licata (AG).

Qualora la disponibilità finanziaria di cui al precedente paragrafo 3 non dovesse risultare sufficiente a coprire tutte le domande ritenute ammissibili, l'Amministrazione si riserva di rimodulare il contributo spettante a ciascun beneficiario, che potrà essere pertanto proporzionalmente ridotto.

8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.

La richiesta di concessione del contributo deve essere redatta secondo il modello allegato (**Modello A**), utilizzando il file editabile da trasmettere compilato in ogni sua parte, firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e corredata da copia di un documento d'identità in corso di validità dello stesso rappresentante legale, nonché di tutti gli allegati specifici obbligatori indicati nel predetto modello e nel presente Avviso e trasmessa esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo *dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it*

La domanda dovrà essere trasmessa **utilizzando esclusivamente il Modello A – Domanda**, compilato in ogni sua parte utile e trasmesso in formato pdf-accessibile.

La trasmissione della domanda dovrà pervenire, a pena di irricevibilità, da casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al richiedente.

Non saranno ammesse le istanze pervenute con modalità diverse da quella sopra indicata.

Le istanze di ammissione, a pena di non ricevibilità, dovranno riportare nell'oggetto del messaggio PEC la seguente dicitura: **“CIRCONDARIO MARITTIMO DI LICATA – ART. 39 L.R. SICILIA N. 9/2019 – FONDO DI SOLIDARIETÀ REGIONALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA – RICHIESTA CONTRIBUTO”** e dovranno indicare nell'apposita sezione della domanda (**Modello A**) l'importo richiesto per danni e l'importo richiesto per mancato reddito.

Le istanze dovranno essere trasmesse, secondo le modalità sopra descritte, **entro e non oltre il termine inderogabile del 13 aprile 2025**.

Alle richieste di contributo per le imprese di pesca del circondario marittimo di Licata (AG) per l'indennizzo dei danni dovranno essere allegati, a pena di non ricevibilità:

- libretto di navigazione dal quale si evinca di essere o di essere stato in armamento nel periodo compreso tra il 19 ottobre 2024 e il 17 novembre 2024;
- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese di Pesca presso la Capitaneria di Porto del circondario marittimo di Licata (AG);
- ruolino dell'equipaggio relativo al periodo compreso tra il 19 ottobre 2024 e il 17 novembre 2024;
- perizia redatta da un tecnico abilitato (ingegnere, commercialista, geometra, architetto, perito tecnico, ecc., competente in materia di stima dei danni e iscritto al relativo albo professionale) che stimi l'onere e la quantificazione del danno specifico e/o mancato reddito e che tale danno e/o mancato reddito si sia verificato a causa dell'avversità meteomarina di carattere eccezionale che, in seguito agli eventi meteorologici avversi del 19 e 20 ottobre 2024 che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana, ha comportato il riversamento in mare di detriti di varia natura, trasportati dalla piena del fiume Salso, che hanno compromesso l'attività di pesca in una vasta porzione del mare antistante il porto di Licata (AG), nel periodo compreso tra il 19 ottobre 2024 e il 17 novembre 2024 nella quale,

pertanto, deve essere data evidenza esatta dei danni subiti (a mero titolo di esempio, allo scafo, alle reti, alle attrezzature, altri danni ecc.) e/o del mancato reddito, del periodo esatto in cui si sarebbe verificato l'evento dannoso, del nesso di causalità tra il danno e/o mancato reddito con l'avversità meteomarina di carattere eccezionale del 19 e 20 ottobre 2024 e, inoltre, in apposita sezione, della parte spettante all'equipaggio imbarcato, con elenco nominativo, risultante dal relativo ruolino – da allegare alla perizia – al momento del verificarsi dell'evento meteorologico di carattere eccezionale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 24 *"Aiuti al settore"* e 22 *"Retribuzioni"* del vigente CCNL per gli addetti imbarcati su natanti esercenti la pesca marittima del 19/03/2019 e relativo verbale di rinnovo del 23/09/2022 e del combinato disposto degli artt. 23 *"Aiuti al settore"* e 21 *"Retribuzioni"* del vigente CCNL per gli imbarcati su natanti di cooperative di pesca del 15/12/2021. È fatta salva la possibilità di produrre una perizia cumulativa (ovvero redatta in favore di più richiedenti da un unico tecnico abilitato) purché la stessa, a pena di non ricevibilità, oltre a quanto sopra indicato, contenga la specifica del danno e/o mancato reddito subito da ciascuna impresa di pesca e/o imbarcazione. In caso di produzione di perizia cumulativa, la stessa deve essere in ogni caso allegata alla domanda da ogni impresa richiedente, a pena di non ricevibilità della stessa.

- documento di identità, in corso di validità, legale rappresentante del soggetto beneficiario.

9. RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE

Trascorso il termine per la presentazione delle istanze, un'apposita Commissione composta da tre membri, all'uopo nominata con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea subito dopo la chiusura dell'Avviso, procederà alla valutazione della ricevibilità delle stesse. Qualora le istanze presentino irregolarità non sanabili rispetto a quanto disposto dal presente Avviso e/o dalla normativa di riferimento, le stesse verranno considerate irricevibili.

Le irregolarità ritenute non sanabili (istanze non ricevibili) sono:

- la ricezione fuori termine della domanda;
- l'invio della domanda con modalità diverse da quanto previsto dal presente Avviso (ossia **utilizzando esclusivamente il Modello A – Domanda**, compilato in ogni sua parte utile, sottoscritto digitalmente e trasmesso in formato pdf-accessibile, **esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it**, specificando in oggetto: **"CIRCONDARIO MARITTIMO DI LICATA – ART. 39 L.R. SICILIA N. 9/2019 – FONDO DI SOLIDARIETÀ REGIONALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA – RICHIESTA CONTRIBUTO"**;
- la mancata sottoscrizione, con firma digitale, della domanda da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario;

- la trasmissione della domanda da casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) non intestata al richiedente;
- l’assenza della documentazione richiesta al paragrafo 8;
- la mancata indicazione nell’apposita sezione del MODELLO A dell’importo del contributo richiesto distintamente per danni e mancato reddito, come attestati nell’allegata perizia redatta da un tecnico abilitato in conformità a quanto previsto espressamente al paragrafo 8 del presente Avviso;
- il mancato invio del documento di identità del sottoscrittore della domanda.

L’esito negativo della predetta valutazione determina l’irricevibilità dell’istanza, cui verrà data comunicazione all’interessato ai sensi dell’art. 10bis della L. n. 241/1990.

10. AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE DEI BENEFICIARI

Ad esito della valutazione in ordine alla ricevibilità delle istanze, la Commissione provvederà alla verifica preliminare in ordine all’ammissibilità delle istanze, in riferimento al possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi dei beneficiari e alla coerenza con le finalità dell’intervento.

Ad esito della verifica di ammissibilità, la Commissione provvederà all’ammissione delle richieste e alla quantificazione del sostegno secondo quanto descritto al paragrafo 7.

11. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

A seguito dell’istruttoria, come sopra riportata, il competente Servizio 1 – Programmazione procederà all’assunzione degli impegni di spesa in favore di ciascun beneficiario, che graveranno sul capitolo di spesa 348123 del Bilancio della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2024.

L’Amministrazione si riserva di disporre, in qualunque momento, controlli finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal beneficiario che sono alla base dell’emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo.

L’Amministrazione, inoltre, provvederà ad effettuare puntuali verifiche in ordine all’effettiva erogazione delle somme, ricevute dall’impresa di pesca a titolo di contributo, in favore dei marittimi imbarcati come risultanti dal ruolino di equipaggio, così come indicate in perizia e riconosciute dall’Amministrazione, in conformità al CCNL di categoria.

12. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Fino all’assunzione dei decreti di liquidazione, il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Siciliana che si riserva, pertanto, la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare e/o revocare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le eventuali spese sostenute per la presentazione della domanda.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

L'efficacia del presente avviso è subordinata alle procedure di cui all'art. 6 del Regolamento (UE) n. 717/2014 del 27 giugno 2014 della Commissione e ss.mm. e ii.

Qualora dovessero ricontrarsi elementi di contrasto normativo tra il presente avviso, l'art. 39 della Legge Regionale Sicilia 20/06/2019 n. 9, il Regolamento (UE) n. 2014/717 della Commissione del 27/06/2014 ed il Regolamento (UE) n. 2023/2391 della Commissione del 04/10/2023, saranno applicate le indicazioni degli Organi unionali competenti.

13. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni con i soggetti richiedenti avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata tra l'indirizzo PEC del Dipartimento *dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it* e l'indirizzo PEC intestato al richiedente utilizzato in fase di invio della domanda di concessione del contributo; pertanto qualunque modifica di quest'ultimo dovrà essere comunicata all'Amministrazione.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea e fino alla scadenza dei termini di presentazione dell'istanza di aiuto è possibile richiedere eventuali informazioni sulle modalità di presentazione della domanda, sulle modalità di erogazione del contributo e quant'altro di pertinenza del presente avviso al Dott. Ignazio Monterosso, Funzionario Direttivo della Unità Operativa Territoriale 1 del Dipartimento della pesca mediterranea, inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica *ignazio.monterosso@regione.sicilia.it*.

Ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii., il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giuseppe Spartà, Dirigente del Servizio 1 - Programmazione del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea.

14. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personalini n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. Titolare del trattamento è la Regione

Siciliana – Dipartimento della Pesca Mediterranea. Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

15. PUBBLICITÀ

Il presente avviso sarà diffuso mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea.

16. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso costituisce “*lex specialis*” e, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

Il Dirigente del Servizio 1

Giuseppe Spartà

Il Dirigente Generale

Giovanni Cucchiara